

LA NOTA DI VARIAZIONE IVA NELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, di una fattura a causa dell'assoggettamento dell'acquirente / committente ad una procedura concorsuale, il cedente / prestatore può emettere una nota di variazione in diminuzione (nota di credito), ai sensi dell'art. 26, DPR n. 633/72. Tale possibilità, applicabile alle procedure aperte dal 26.5.2021, è consentita a partire dalla data di assoggettamento del debitore alla procedura, con conseguente anticipazione del momento di recupero dell'IVA non incassata. Con l'art. 38, comma 2, DL n. 13/2023, c.d. "Decreto PNRR 3", recentemente convertito dalla legge n. 41/2023, l'applicazione del citato comma 3-bis è ora estesa anche nell'ambito della composizione negoziata della crisi d'impresa prevista dall'art. 12, D.Lgs. n. 14/2019.

PROROGA ROTTAMAZIONE –QUATER

Con riferimento alla c.d. "rottamazione-quater" prevista dalla Finanziaria 2023, è stata formalizzata la proroga

- dal 30.4 al 30.6.2023 del termine per la presentazione della domanda di adesione;
- dal 30.6 al 30.9.2023 del termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate-riscossione invia la comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della definizione;
- dal 31.7 al 31.10.2023 del termine di versamento (unica soluzione / prima rata) delle somme dovute.

OPZIONE PER UTILIZZO CREDITI IN 10 RATE: COMUNICAZIONE DAL 2.5.2023

Con un apposito Provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha definito termini e modalità di presentazione della Comunicazione, da parte del fornitore che ha riconosciuto lo sconto in fattura / cessionario del credito derivante dalle detrazioni c.d. "Superbonus" / "Sisma bonus" / "Sisma bonus acquisti" e per interventi di superamento delle barriere architettoniche, al fine di poter scegliere l'utilizzo in compensazione del credito vantato in 10 rate annuali (anziché 5 / 4). In particolare si evidenzia che:

- è possibile rateizzare anche solo una parte della rata annuale del credito;
- il credito rateizzato in 10 rate annuali può essere solo utilizzato in compensazione nel mod. F24 (non può essere ceduto);
- la scelta per la nuova rateizzazione in 10 anni è irrevocabile;
- la Comunicazione è immediatamente efficace e non può essere rettificata o annullata. A decorrere dal 2.5.2023, nella "Piattaforma cessione crediti" dell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia, sarà disponibile l'apposita funzionalità per effettuare la scelta in esame.

NOVITÀ DI MAGGIO

- CORSO SUL BENESSERE AZIENDALE "MENTE SANA IN LAVORO SANO": percorso informativo e divulgativo per DL/Dirigenti/HR, sul miglioramento della salute mentale nell'ambito lavorativo. (I temi trattati costituiscono crediti formativi riconosciuti ai sensi del d.lgs. 81/08, ASR del 21/12/2011)
- CORSO PER INCARICATI PRIVACY
- CORSO ADDETTO ANTINCENDIO
- CORSO ADDETTO PRIMO SOCCORSO
- CORSO ALIMENTARISTI
- DICHIARAZIONE RIFIUTI (MUD 2023): Raccolta dati per denuncia annuale catasto rifiuti.

I NOSTRI SERVIZI

- CORSI DI FORMAZIONE sulla sicurezza del lavoro/alimentaristi. Calendario è disponibile sul nostro sito: cnaaimola.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/
- IMPLEMENTAZIONE DISISTEMI DI GESTIONE: 9001-14001-45001, 231/01
- COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE INAIL – APPLICATIVO CIVA (denunce messa a terra, attrezzature sollevamento, dismissioni, immatricolazioni, prime verifiche periodiche)
- NOTIFICASCIP: database contenente le informazioni sulle sostanze preoccupanti negli articoli o in oggetti complessi
- SERVIZIO CLOUD: permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.
- SERVIZIO DI ASSISTENZA FORMAZIONE: supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- ATTIVAZIONE PIATTAFORMA FORMATIVA E-LEARNING.
- COMUNICAZIONE ALL'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).
- ASSISTENZA SICUREZZA SUL LAVORO
- INCARICHI RSPP
- ASSISTENZA AMBIENTALE: RIFIUTI - REGISTRI CARICO/SCARICO – ALBO GESTORI AMBIENTALI-AMIANTO
- COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ARPAE (PIANO GESTIONE SOLVENTI-COV LAVASECCO)
- ACQUISTO TENUTA E VIDIMAZIONE REGISTRI CARICO/SCARICO
- VI.VI.FIR VIDIMAZIONE FORMULARI
- CAMPIONAMENTI STRUMENTALI PER RUMORE/ACUSTICO/AUTOCONTROLLI FUMI/CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI
- CAMPIONAMENTI PERSONALI (per sostanze pericolose)
- AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI
- PRATICHE CPI - CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Contatti: mail.cnaambiente@cnaaimola.it – tel.054262982 – cell.3494152507

NEWS paghe

EMERGENZA MALTEMPO - INDICAZIONI INPS PER DOMANDE DI ACCESSO A CIGO, FIS E AI FONDI DI SOLIDARIETÀ BILATERALE

Il Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 ha deliberato lo stato di emergenza per i territori della regione Emilia-Romagna colpiti, a partire dal 1° maggio 2023, dall'alluvione nelle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena. Conseguentemente l'INPS ha fornito ai datori di lavoro le indicazioni per la presentazione delle domande di accesso alla CIGO, al FIS, CISOIA ed ai Fondi di solidarietà bilaterali (art. 26, D.Lgs n. 148/2015).

Le causali invocate nelle istanze, ossia "Incendi - crolli - alluvioni" e "Impraticabilità dei locali anche per ordine di Pubblica Autorità", sono riconducibili a eventi oggettivamente non evitabili, trovano applicazione i seguenti criteri ed elementi di semplificazione:

- non è richiesto che i lavoratori abbiano maturato l'anzianità minima di effettivo lavoro pari a 30 giorni;
- i datori di lavoro sono esonerati dall'obbligo di pagamento del contributo addizionale;
- il termine per la presentazione delle domande è fissato alla fine del mese successivo a quello in cui l'evento si è verificato;
- l'informativa sindacale non deve essere preventiva;
- la relazione tecnica può limitarsi a descrivere sinteticamente la tipologia delle attività lavorative svolte nelle unità produttive oggetto della domanda e attestarne l'avvenuta sospensione

EMERGENZA MALTEMPO - INDICAZIONI EBER PER DOMANDE DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

L'Ente Bilaterale degli artigiani interverrà con tre prestazioni:

1. Imprese: contributo per il ripristino dell'attività aziendale fino a € 15.000,00 delle spese documentate;
2. Lavoratori:

- contributo una tantum pari a € 800,00 per far fronte al ripristino delle proprie abitazioni;
- riconoscimento di un importo pari a quanto previsto dall'ammortizzatore sociale nazionale per le giornate di mancato lavoro per i lavoratori che siano stati impossibilitati a raggiungere i luoghi di lavoro a causa dei danni provocati dagli eventi climatici.

EBER appena possibile, comunicherà alle imprese e alle lavoratrici e lavoratori interessati la documentazione necessaria per poter accedere a tali prestazioni.

Nello specifico, trovandoci nell'ambito degli eventi oggettivamente non evitabili (Incendi - crolli - alluvioni e Impraticabilità dei locali anche per ordine di Pubblica Autorità):

- non è richiesta l'anzianità minima di effettivo lavoro pari a 30 giorni;
- non si ha il pagamento del contributo addizionale;
- le domande potranno essere presentate alla fine del mese successivo a quello in cui l'evento si è verificato;



CNA CNA per l'emergenza in Emilia-Romagna

CNA si mobilita per l'emergenza in Emilia-Romagna.

Al via la **raccolta fondi** per l'emergenza alluvione: attivato un conto corrente per le donazioni.

IBAN: IT07P0538702405000003846455
Causale: CNA per l'emergenza in Emilia-Romagna
Intestatario del conto: CNA Emilia-Romagna

Insieme, possiamo dimostrare la nostra **solidarietà** ed essere vicini a coloro che stanno affrontando le conseguenze di questa tragica alluvione.

Ci siamo iscritti a tutti i gruppi di volontari alluvione attivati dai vari Comuni. Siamo arrivati al Comune di Sant'Agata centro operativo: "abbiamo bisogno in quanti siete? - siamo in 12 con pochi attrezzi ma molta volontà". Domenica mattina alle 9,30 appena arrivati ci trasferiscono con un camion alla Stazione dei Carabinieri. Ci accolgono con il sorriso: "siete qui per noi? Grazie". Da quel momento abbiamo pulito, vangato, spostato mobilio per dare la possibilità a chi ci garantisce la sicurezza e l'incolumità di riprendere il loro lavoro. A Sant'Agata non esistono più strade il fango ha cancellato tutto, ma non la forza della gente, nessuno scoramento ma la voglia di ripulire tutto per ricominciare. Una goccia nel mare il nostro supporto oggi, ma di gocce oggi ne sono state versate tantissime. Non lasciamo sole queste famiglie e imprese !!! L'emergenza non è finita! Tutte le Istituzioni si mettano al lavoro per sospendere tributi, mutui e tasse ed agevolare il ritorno alla normalità.

L'alluvione ha causato danni considerevoli: perdita di vite umane, distruzione di proprietà, infrastrutture, attività imprenditoriali e gravissime difficoltà per le comunità locali. Di fronte a questa emergenza, abbiamo deciso di fare la nostra



NOTIZIARIO SPECIALE ALLUVIONE MAGGIO 2023

Alluvione. Sanità, dal 1 ^ maggio al 1 ^ giugno i residenti nelle aree colpite dall'alluvione non devono pagare le sanzioni per mancata disdetta delle prestazioni di specialistica ambulatoriale prenotate con il sistema sanitario regionale.

Esentate dal pagamento le persone con residenza in provincia di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Compresi, oltre alle visite, anche la diagnostica (ad esempio ecografie, tac e radiografie), gli esami da laboratorio e le visite di collaudo dei dispositivi protesici

Sospesa dal 1 ^ maggio al 1 ^ giugno 2023 l'applicazione delle sanzioni per mancata disdetta delle prestazioni di specialistica ambulatoriale prenotate con il sistema sanitario regionale.

Chi, dunque, purché residente in queste aree, a partire dal 1 ^ maggio scorso e fino al 1 ^ giugno non è riuscito o non riuscirà a presentarsi all'appuntamento, non dovrà pagare nulla, come solitamente avviene per la mancata disdetta.

Prima del termine del provvedimento si valuterà un'eventuale proroga. Resta tuttavia la necessità, sottolinea la Regione, per chi è nelle condizioni di farlo, di continuare a comunicare la disdetta per tempo, per favorire la riprogrammazione delle prestazioni e rimettere a disposizione di tutti i posti che si liberano.

Rinviato al 30 settembre il termine di pagamento del bollo auto

Viene rinviato al 30 settembre 2023 il termine di pagamento delle tasse automobilistiche in scadenza il 30 aprile e il 31 maggio. L'ha stabilito, con apposita delibera, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna.

Un provvedimento, questo, adottato per venire incontro alle difficoltà di cittadini e imprese colpiti dai pesanti eventi metereologici che si sono verificati in gran parte del territorio a partire dal 1 ^ maggio, e che riguarderà dunque le province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

"Abbiamo deciso di assumere questo provvedimento pienamente consapevoli delle tante difficoltà che stanno affrontando i nostri cittadini e le nostre imprese colpite da maltempo e alluvione- sottolinea l'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano-. Come è già avvenuto in precedenza, abbiamo deciso di intervenire facendo slittare il pagamento di una tassa di competenza regionale"

Viene dunque concesso tempo fino al 2 ottobre per pagare le tasse automobilistiche in scadenza il 30 aprile e il 31 maggio 2023, per le quali il termine ultimo di pagamento, previsto dall'articolo 1 del Decreto ministeriale n. 462/1998, risulta rispettivamente il 31 maggio e il 30 giugno 2023. In base al provvedimento, i pagamenti sono effettuati senza l'applicazione di sanzioni e interessi se effettuati entro il 2 ottobre prossimo, primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del 30 settembre 2023.

Numero di telefono supporto psicologico

Un team di Psicologi dell'Ausl di Imola è già attivo per garantire un servizio telefonico di supporto alla popolazione colpita dalle drammatiche conseguenze dell'emergenza idrogeologica di queste settimane. Le persone che volessero usufruire di questa opportunità possono chiamare il numero dedicato 331 4013121 tutti i giorni, week end compreso, dalle 12:30 alle 13:30 oppure registrare un messaggio indicando un recapito telefonico alla casella vocale del numero fisso 0542 604560 per essere successivamente richiamati. La task force ha dato disponibilità a recarsi nelle zone maggiormente colpite e nei centri di raccolta delle persone evacuate, in coordinamento con i COC dei territori, per offrire ascolto e supporto.

In attesa dei decreti attuativi e delle indicazioni operativa anticipiamo le disposizioni che saranno inserite nel primo decreto Alluvione:

- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari e contributivi, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento, in scadenza a partire dal 1° maggio. La sospensione vale per gli adempimenti verso le amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi;
- il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l'ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%;
- il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati;
- la sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);
- il rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall'evento alluvionale;
- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto luglio 2023, dei termini nei giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari;
- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi;
- la possibilità di accedere ad apposite prove di recupero dei concorsi per i residenti nelle zone alluvionate;
- l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio al servizio effettivamente prestato per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni che non possa svolgere la prestazione lavorativa neppure attraverso la modalità agile; la sospensione, per i comuni, dei termini per la fornitura di dati richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;
- l'istituzione del "Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica", con una dotazione 20 milioni di euro, per la ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche dei territori colpiti dall'evento alluvionale e la possibilità per il Ministero dell'Istruzione e del merito di introdurre, con ordinanza, misure specifiche in relazione alla valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- la possibilità, per le università e le istituzioni di alta formazione presenti nei territori colpiti dall'alluvione, di svolgere attività didattica ed esami con modalità a distanza;
- l'esonero dal versamento di tasse e contributi universitari per gli studenti interessati dall'alluvione;
- l'istituzione di un fondo pari, per il 2023, a 3,5 milioni di euro, per il finanziamento di interventi manutentivi delle sedi universitarie e a favore del personale docente, tecnico e amministrativo;
- l'entrata in vigore da subito dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti, relativo alle "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile", che prevede la possibilità di "disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità";
- la possibilità per i lavoratori delle aziende di accedere alla Cassa integrazione emergenziale con un unico strumento, di nuova istituzione e per tutti i settori produttivi, ivi compreso quello agricolo, fino a un massimo di 90 giorni e fino a un massimo complessivo per questa fattispecie di 580 milioni di euro;
- lo stanziamento di 298 milioni di euro per l'introduzione di un'indennità una tantum, fino a 3.000 euro, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale e dei lavoratori autonomi, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali;
- l'intervento rafforzato del Fondo centrale di garanzia in favore delle imprese, con copertura di 110 milioni di euro e aumento della garanzia anche fino al 100 per cento, al fine di agevolare una ripresa quanto più possibile rapida delle attività economiche del territorio;
- la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro, per i danni subiti dalle imprese esportatrici;
- la creazione di una quota riservata di 400 milioni di euro, a valere sul fondo di cui alla legge 29 luglio 1981, n. 394, dedicata a finanziamenti a tassi agevolati per le aziende, con quote a fondo perduto del 10 per cento;
- la sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al diritto annuale dovuto alle Camere di commercio, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o finanziamenti di ogni genere;
- la destinazione di 100 milioni di euro del "Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori" alle imprese agricole danneggiate, con l'ampliamento della possibilità di accedere agli interventi compensativi alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma che al momento dell'evento non risultavano coperte da polizze assicurative. Gli aiuti sono concessi a complemento dei risarcimenti del "Fondo Agricat". Si prevede la possibilità per la Regione compente di richiedere un'anticipazione per erogare le prime risorse, necessarie per garantire la continuità produttiva. Sono inoltre previste disposizioni per il riparto tra regioni e province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità 2022;
- la destinazione di una quota di 75 milioni di euro del fondo per l'innovazione in agricoltura al sostegno di investimenti e progetti di innovazione realizzati da imprese nei settori dell'agricoltura, della zootecnia etc. con sede operativa nei territori colpiti;
- l'attribuzione al commissario straordinario siccità del compito di verificare lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di drenaggio delle acque meteoriche realizzate sull'intero territorio nazionale;
- un contributo di 8 milioni di euro per il potenziamento e ripristino delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali;
- la maturazione, in ragione di un terzo, dei crediti formativi del triennio 2023/2025 relativi alla formazione continua in medicina, per tutti i professionisti sanitari che abbiano svolto in maniera documentata l'attività professionale nei territori colpiti dall'emergenza;
- il rifinanziamento per 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali per il 2023;

NOTIZIARIO MAGGIO 2023

NEWSbandi

REGIONE EMILIA ROMAGNA: SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DEL TURISMO

La regione ha pubblicato un nuovo bando per favorire la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica e dei relativi servizi, la competitività e la sostenibilità delle imprese del settore nonché l'attrattività dei territori. Possono presentare domanda di contributo le piccole e medie imprese, con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, che siano gestori e/o proprietari di una delle seguenti attività ricettive:

- attività ricettiva alberghiera nelle strutture di cui all'art. 4 comma 6, della L.R. 16/2004 e smi (alberghi, RTA, Condhotel);
- attività ricettiva all'aria aperta nelle strutture di cui all'art. 4, comma 7, della L.R. 16/2004 e smi (campeggi, villaggi turistici, marina resort).

Sono ammissibili alle agevolazioni gli interventi di importo minimo di € 200.000 e finalizzati:

- alla realizzazione di nuove strutture ricettive esclusivamente in immobili esistenti, anche se oggetto di demolizione e ricostruzione;
- alla riqualificazione, ammodernamento, ampliamento delle strutture ricettive esistenti;
- al rinnovo delle attrezzature e degli arredi;
- all'offerta di nuovi servizi alla clientela e/o al loro miglioramento, tramite soluzioniinnovative e/o digitali attente anche agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e disicurezza.

Il contributo viene previsto nella misura massima del 40% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a € 200.000. Il bando prevede una maggiorazione del beneficio dal 40% al 50% in presenzadi uno o più dei requisiti di premialità indicati dal bando. Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione dalle ore 10.00 del giorno 25 maggio 2023 alle ore 13.00 del giorno 5 settembre 2023.La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello (click day) con punteggio minimo di ammissibilità

REGIONE EMILIA ROMAGNA: CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE ALLE PMI CHE BENEFICIANO DI FINANZIAMENTI CON PROVISTA BEI

La Regione Emilia-Romagna intende allineare gli oneri finanziari a carico delle micro, piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna a quelli più vantaggiosi praticati nell'eurozona, riconoscendo un contributo sugli interessi relativi ai prestiti loro concessi dalle banche a valere sulla linea di credito della Banca europea degli Investimenti (BEI).

Per il 2023 la misura opera in favore di piccole e medie imprese operative nei settori: alberghi e strutture simili (Ateco 55.1) e affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing (Ateco 68.20), limitatamente agli immobili destinati ad attività di cui al codice 55.1.

L'impresa richiedente deve aver ottenuto l'erogazione di un prestito a valere sulla suddetta provvista BEI da una delle Banche convenzionate (Intesa Sanpaolo, BNL-BNP Paribas, BPER Banca, Iccrea Banca). Mentre il contributo viene calcolato sugli interessi indicati dalla banca al momento del finanziamento.

I finanziamenti devono avere importo compreso tra 400 mila e 5 milioni di euro con durata da 2 a 12 anni, estensibile a 15 solo in caso solo in caso di investimenti che riguardano l'efficienza energetica o la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo, per un massimo di € 200.000 ed in regime de minimis, viene calcolato in misura dell'80% (90% nel caso di investimenti green) sugli interessi attualizzati e viene erogato in forma anticipata in un'unica soluzione.

Il beneficio è cumulabile con quello previsto dal bando regionale per il sostegno agli investimenti delle imprese del turismo. Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 14.00 del 16 febbraio 2023 fino a esaurimento delle risorse disponibili.

REGIONE EMILIA ROMAGNA: BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI, CONSORZI E AGGREGAZIONI DI PMI

È stato pubblicato il bando regionale per il sostegno ai progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale. Possono presentare domanda le piccole o medie imprese (in forma singola o aggregata) ed i consorzi a fronte di interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che abbiano come obiettivo un'area geografica omogenea e che si avvalgano di consulenze, partecipazione a fiere o eventi promozionali nei paesi obiettivo, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale.

Le spese devono riferirsi ad attività svolte dalla data di presentazione della domanda e concluse entro il 31/12/2024; le stesse dovranno essere quietanzate entro il 28/02/2025. Sono ammesse anche le spese riferite ad anticipi pagati prima della data di inizio progetto per la prenotazione dello spazio espositivo/adesione alle fiere.

Il costo minimo del progetto deve essere pari a 30.000 euro per i richiedenti in forma singola e 50.000 euro per le aggregazioni.

Le agevolazioni saranno concesse in Regime De Minimis, nella forma di un contributo a fondo perduto, nella misura del 50% delle spese ammissibili.

L'importo del contributo è incrementato del 5 % in caso di:

- rilevanza della presenza femminile e/o giovanile
- Soggetti in possesso del Rating di Legalità
- Soggetti che operino nelle aree montane, o aree 107 o aree interne;

I contributi saranno assegnati attraverso una procedura di selezione e valutazione a graduatoria definita mediante l'assegnazione di un punteggio.Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 27 aprile 2023 e fino alle ore 16.00 del 21 giugno 2023.

INCENTIVO NAZIONALE: BANDO ISI 2022, DALL'INAIL PIÙ DI 333 MILIONI DI EURO A FONDO PERDUTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

È stato pubblicato il Bando ISI Inail 2022 per il sostegno dei progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza oltre 333 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2022 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli

Il contributo, in conto capitale ed in regime de minimis, può coprire fino al 65% delle spese sostenute fino a un massimo di 130mila euro, sulla base dei parametri e degli importi minimi e massimi specificati dal bando per ciascun asse di intervento. La compilazione telematica delle domande sull'apposita sezione del sito Inail potrà essere effettuata dal 2 maggio 2023 fino alle ore 18 del 16 giugno 2023

INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2023 ha stanziato ulteriori 150 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Limitatamente alle iniziative con contratto di finanziamento stipulato dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023, è stato altresì previsto che il termine di dodici mesi per l'ultimazione degli investimenti sia prorogato di ulteriori6 mesi.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Greenper l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari" .

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Nel mese di aprile 2023 risultava ancora disponibile il 9 % del plafond complessivamente messo a disposizione

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La Camera di Commercio di Bologna assegna contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere i costi per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei locali con accesso del pubblico favorendo l'accesso di persone con disabilità a locali diversamente non accessibili.

Possono presentare domanda le piccole e le medie imprese, con sede legale e/o unità locale operativa nell'area metropolitana di Bologna, che abbiano sostenuto e/o si faranno carico di spese relative all'abbattimento delle barriere architettoniche così come definite ed elencate nel decreto attuativo D.M. 236/89 della legge 13/89.

I contributi, fino ad un importo massimo di € 8.000, sono assegnati a fondo perduto nella misura del:

- 50% delle spese ammissibili
- 25% delle spese ammissibili per chi fruisce del credito d'imposta Irpef del 75% previsto per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche, riconosciuto con la legge di bilancio n. 197/2022

Le domande di contributo possono essere inviate a partire dalle ore 9:00 di martedì 4 aprile 2023 fino alle ore 13:00 di venerdì 26 maggio 2023, esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Telemaco, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa.